

ARPA ABRUZZO

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA ALLA PROPOSTA DI ADOZIONE DEL RENDICONTO GENERALE A.R.P.A 2025

E
ARPA ABRUZZO
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0019809/2026 del 13/05/2026
Firmatario: Claudio Daventura

.....

L'Organo di revisione
Rag. Claudio Daventura

12 Maggio 2026

Sommario

INTRODUZIONE	pag. 2
Verifiche preliminari	pag. 3
CONTO DEL BILANCIO.....	pag. 4
Risultato di amministrazione.....	pag. 5
Verifica degli equilibri	pag. 7
Analisi della gestione dei residui	pag. 8
Servizi conto terzi e partite di giro	pag. 9
GESTIONE FINANZIARIA	pag. 10
Fondo cassa.....	pag. 10
Tempestività dei pagamenti.....	pag. 13
Analisi degli accantonamenti	pag. 14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 14
Fondo spese e rischi futuri	pag. 14
Fondo contenziosi.....	pag. 14
Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC)	pag. 15
Analisi delle entrate e delle spese	pag. 15
Entrate	pag. 15
Spese	pag. 16
Spese per il Personale	pag. 17
CONTO ECONOMICO.....	pag. 18
STATO PATRIMONIALE.....	pag. 19
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	pag. 23
CONCLUSIONI.....	pag. 24

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Claudio Davenport, in qualità di Revisore unico dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – A.R.P.A. ABRUZZO, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n° 02 del 18/01/2024,

ricevuti:

- La proposta di deliberazione del Direttore Generale di adozione del Rendiconto generale A.R.P.A. e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 (TUEL):

- Conto del bilancio – art. 228 del Tuel;
- Conto economico – art. 229 del Tuel;
- Stato Patrimoniale – art. 230 del Tuel;

e corredato dagli allegati così come disposto dall'art. 11 – comma 4 del Dlg. N. 118/11 e necessari per il controllo.

Visti

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 27 del 03/04/2025 di adozione del bilancio di Previsione 2025 - 2027 approvato con delibera di giunta della regione Abruzzo n. 361 del 26/06/2025;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 62 del 30/07/2025 di adozione della prima variazione al bilancio di previsione 2025 – 2027;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 105 del 28/11/2025 di adozione della variazione di assestamento al bilancio di Previsione 2025-2027;
- le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- il D.lgs. 118/2011;
- il regolamento di contabilità dell'A.R.P.A. approvato con Deliberazione del Commissario Regionale n° 63 del 27/05/2002 e ss. mm. ii.;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso del 2025 dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett.b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- L'Agenzia risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP (banca dati delle amministrazioni pubbliche);
- L'Agenzia, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 – comma 3-bis, dello stesso testo unico;
- nel corso del 2025 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel rendiconto 2025 le somme iscritte al titolo IV delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Agenzia si precisa che:

- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d. l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art.185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto;
- nel corso del 2025 l'Agenzia non ha avuto debiti fuori bilancio da riconoscere.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 4.741.740,16, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				14.723.045,33
RISCOSSIONI	(+)	1.893.561,43	19.496.764,46	21.390.325,89
PAGAMENTI	(-)	10.025.642,43	15.544.544,72	25.570.187,15
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	=			10.543.184,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.543.184,07
RESIDUI ATTIVI	(+)			9.687.726,01
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.267.710,72	5.221.459,20	15.489.169,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			4.741.740,16

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Agenzia ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;
- Che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.595.744,51	€ 1.311.342,41	€ 4.741.740,16
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.589.030,25	€ 1.203.139,93	€ 4.463.070,14
Parte vincolata (C)	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 6.714,26	€ 8.202,48	€ 178.670,02

Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024**Risultato d'amministrazione al 31-12-2024**

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 1.203.139,93		€ 883.139,93	€ 51.000,00	€ 269.000,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 100.000,00					€ -	€100.000,00	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 1.311.342,41	€ 8.202,48	€ 883.139,93	€ 51.000,00	€ 269.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis

Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		321.740,50
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		321.740,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	188.930,21
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		132.810,29
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		285,30
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		285,30
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	3.240.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-3.239.714,70
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		
Risorse accantonate stanziare nel bilancio		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		0
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Agenzia ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della Legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- D/1 Risultato di competenza: € 322.025,80
- D/2 Equilibrio di bilancio: € 322.025,80
- D/3 Equilibrio complessivo: € -3.106.904,41

Analisi della gestione dei residui

L'Agenzia ha provveduto al riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del Tuel con Determina Dirigenziale n. 630 del 21/04/2026.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- Il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Agenzia persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Determina n. 630 del 21/04/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi e pagati	Maggiori residui attivi e passivi riaccertati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 11.078.133,95	€ 1.893.561,43	€ 184.658,10	€ 9.687.726,01	€ -318.495,39
Residui passivi	€ 24.489.836,87	€ 10.025.642,43	€ =====	€ 15.489.169,92	€ -1.024.975,48

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par.7.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 10.543.184,07
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 10.543.184,07

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 14.299.401,04	€ 14.723.045,33	€ 10.543.184,07
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

La mancanza di una giacenza vincolata al 31-12 è determinata dalle modalità di pagamento che intercorrono tra la Regione e l'ARPA a seguito di accordi sottoscritti e, più specificatamente, i pagamenti avvengono a consuntivo, sia parziali che totali. Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31-12-2025					
	+/-	Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 14.723.045,33			€ 14.723.045,33
Entrate titolo 1.00	+	€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Entrate titolo 2.00	+	€ 14.809.050,85	€ 12.397.989,63	€ 671.251,78	€ 13.069.241,41
Di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Entrate titolo 3.00	+	€ 4.262.081,43	€ 2.146.148,88	€ 1.222.309,65	€ 3.368.458,53
Di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al Rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ ==	€ ==	€ ==	€ ==

Totale entrate B(B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 19.071.132,28	€ 14.544.138,51	€ 1.893.561,43	€ 16.437.699,94
dicuiperestinzioneanicipatadi prestiti (somma*)		€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Spesetitololo1.00–spesecorrenti	+	€ 26.916.626,87	€ 11.758.898,51	€ 5.667.853,65	€ 17.426.752,16
Spese Titolo 2.04 – altri trasferimenti in c/capitale	+	€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Spese titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
TotalespeseC(C=titoli1.00,2.04, 4.00)	=	€ 26.916.626,87	€ 11.758.898,51	€ 5.667.853,65	€ 17.426.752,16
Differenza D (D = B-C)	=	€ -7.845.494,59	€ 2.785.240,00	€ - 3.774.292,22	€ - 989.052,22
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento (F)	-	€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -7.845.494,59	€ 2.785.240,00	€ - 3.774.292,22	€ - 989.052,22
Entrate Titolo 4.00 – Entrate in conto capitale	+	€ 10.961.454,20	€ 837.000,00	€ 0,00	€ 837.000,00
Entrate Titolo 5.00 – Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Entrate Titolo 6.00 – Accensione prestiti	+	€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento (F)	+	€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	€ 10.961.454,20	€ 837.000,00	€ 0,00	€ 837.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni Pubbliche (B1)	+	€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Entrate Titolo 5.02 riscoss. di crediti a breve termine	+	€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. Di crediti a m/l Termine	+	€ ==	€ ==	€ ==	€ ==
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ ==	€ ==	€ ==	€ ==

Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1 = Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€	==	€	==	€	==
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per Riduzione di attività finanziarie (L= B1 + L1)	=	€	==	€	==	€	==
Totale Entrate di parte capitale M (M= I - L)	=	€	10.961.454,20	€	837.000,00	€	0,00
Spese Titolo 2.00	+	€	13.233.269,55	€	28.939,82	€	4.048.953,22
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	==	€	==	€	==
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€	13.233.269,55	€	28.939,82	€	4.048.953,22
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€	==	€	==	€	==
Totale spese di parte capitale P (P = N-O)	-	€	13.233.269,55	€	28.939,82	€	4.048.953,22
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q = M-P-E-G)	=	€	-2.271.815,35	€	808.060,18	€	- 4.048.953,22
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€	==	€	==	€	==
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	==	€	==	€	==
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attiv. finanz.	+	€	==	€	==	€	==
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R = somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€	==	€	==	€	==
Entrate Titolo 7 (S) – Anticipazioni da tesoriere	=	€	==	€	==	€	==
Spese Titolo 5 (T) – Chiusura anticipazioni Tesoriere	=	€	==	€	==	€	==
Entrate titolo 9 (U) – Entrate c/terzi e partite di giro	=	€	5.182.482,85	€	4.115.625,95	€	==
Spese titolo 7 (V) – Uscite c/terzi e partite di giro	=	€	5.331.418,29	€	3.756.706,39	€	308.835,56
Fondo di cassa finale Z (Z = A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€	4.456.799,95	€	3.952.219,74	€	- 8.132.081,00
						€	10.543.184,07

*Trattasi di quote di rimborso annua

**Il totale comprende Competenza + residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'Agenzia non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, Legge 145/2018

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovra stime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- * ai sensi di quanto dettato dall'art. 9, comma 1, lett. a) del D. L. n. 78/2000 e dall'art. 183, comma 8 del Tuel, L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;
- * Sono state adottate, da parte del funzionario responsabile dei provvedimenti che comportano impegni di spesa, le misure necessarie per accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- * L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 che, per il 2025, risulta essere pari a – 0,4.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto legge n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, che l'Agenzia ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i Dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30%.

- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2025) e che ammonta ad euro 467.975,62.

ANALISI DEGLI ACCANTONAMENTI

- **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del FCDE.

Si ricorda, in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile – Allegato 4/2 *“Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il FCDE è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in c/residui dell'anno precedente. **Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.**”*

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto a calcolare il valore del FCDE secondo le modifiche introdotte dal DM 25/7/23 al principio contabile - All. 4/2;
- Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025 - 2027, per il principio della costanza sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 523.070,14.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

- **Fondo contenzioso**

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 100.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote

accantonate risultano congrue.

- Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC)**

La quantificazione del FGDC è data dall'applicazione di un valore percentuale stabilito al comma 862 della Legge 145/2018 sul totale stanziato a bilancio 2025 per l'acquisto di beni e servizi.

L'Organo di Revisione ha verificato che dai calcoli effettuati per quantificare il valore del FGDC, l'importo da accantonare è risultato pari a 0,00.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

- Entrate**

Per quanto il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo II	13.694.000,00	13.204.989,63	12.397.989,63	93,89%
Titolo III	3.000.000,00	2.727.020,34	2.146.148,88	78,70%
TitoloIV	892.000,00	892.000,00	837.000,00	93,83%
TitoloV	0,00	0,00	0,00	0,00%

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

- **Spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese	Previsione definitiva (competenza)	Impegni in c/competenza	Pagamenti in c/competenza	%
		(A)	(B)	pagamenti/impegni in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	16.673.419,00	15.589.688,47	11.758.898,51	75,43%
Titolo II	1.061.000,00	1.060.714,70	28.939,82	2,73%
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00%
TitoloIV	0,00	0,00	0,00	0,00%
TitoloV	0,00	0,00	0,00	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli

ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 10.074.970,90	€ 9.852.261,63	-222.709,27
102	imposte e tasse a carico ente	€ 753.272,02	€ 669.397,34	-83.874,68
103	acquisto beni e servizi	€ 6.460.036,70	€ 5.063.878,08	-1.396.158,62
104	trasferimenti correnti	€ 6.714,26	€ 0,00	-6.714,26
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 1.000,00	€ 503,62	-496,38
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 10.000,00	€ 3.647,80	-6.352,20
TOTALE		€ 17.305.993,88	€ 15.589.688,47	-1.716.305,41

Spese per il personale

L'Organo di revisione rileva:

- Che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2024 sono stati inoltrati in data 12.05.2025 - prot. n° 19747 al Dipartimento per la Funzione Pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato;
- Che, relativamente alla spesa dei redditi da lavoro dipendente sostenuti nel 2024, la Regione Abruzzo ha dato preventiva autorizzazione ed ha provveduto al controllo dei vincoli e dei limiti imposti dalla normativa vigente approvando il fabbisogno del personale ARPA;
- Che l'Agenzia ha proceduto alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2025;
- Che l'Ente, relativamente al personale non dirigente, ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2025;
- Ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2025;

- Ha effettuato progressioni verticali.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macro aggregati – spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
Macro aggregato 01	Tributi in c/capitale a carico dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Macro aggregato 02	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	513.000,00	1.060.714,70	547.714,70
Macro aggregato 03	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Macro aggregato 04	Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Macro aggregato 05	Altre spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE		513.000,00	1.060.714,70	547.714,70

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2025 le somme iscritte al titolo IV delle entrate (escluse quelle entrate considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO ANNO 2025	
A - COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 15.893.998,65
B - COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 18.646.999,12
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A -B)	€ -2.753.000,47
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 524.042,71
D - RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 2.890.706,20

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	661.748,44
IMPOSTE	€	530.421,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	131.327,44

L'Organo di revisione ha verificato che i costi/oneri e i ricavi/proventi sono stati rilevati nella contabilità economica secondo quanto disposto dal principio contabile.

Il conto economico è stato formato, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 si rileva un risultato positivo pari ad euro 131.327,44, in diminuzione rispetto a quello del 2024, anch'esso positivo, pari ad euro 152.730,73.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -2.759.378,76 con un peggioramento rispetto al risultato del precedente esercizio che era pari ad euro 1.500.512,11.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2023	2024	2025
765.757,93	624.615,89	622.123,01

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2025 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL PATRIMONIO ANNO 2025

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	01-01-2025	31-12-2025
A – Crediti vs. lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
B – Immobilizzazioni (Immob. Immateriali beni immobili, mobili e finanziarie)	17.218.982,48	17.418.394,08
C– Attivo circolante	25.266.470,94	20.087.596,82
D–Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale attivo (A+B+C+D)	42.485.453,42	37.505.990,90

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	01-01-2025	31-12-2025
A – Patrimonio netto	6.684.157,37	6.815.484,81
B – Fondi Rischi ed Oneri	320.000,00	3.940.000,00
C – TOTALE T.F.R.	0,00	0,00
D – DEBITI	24.489.836,87	15.489.169,92
E – TOTALE RATEI ERISCONTI	10.991.459,18	11.261.336,17
Totale passivo (A+B+C+D+E)	42.485.453,42	37.505.990,90

Conti d'ordine	0,00	0,00
-----------------------	-------------	-------------

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2025 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti iscritti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale	9.332.847,42
(+)	FCDE in detrazione tra i crediti esposto in variazione – quote accantonate nell'All. A/1	360.069,79
(+)	Depositi postali	0,00
(+)	Depositi bancari	0,00
TOTALE		9.692.917,21
(-)	Valore dei residui attivi al 31/12/2025	9.687.751,21
(-)	Differenza – valore da riconciliare	5.166,00
(+)	Saldo iva a credito da dichiarazione non ricompreso tra i residui attivi	5.166,00
(+)	differenza	0,00
DIFFERENZA DI RICONCILIAZIONE		0,00

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2025 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO*Patrimonio netto*

Variazioni del patrimonio netto nell'anno 2025:

	PATRIMONIO NETTO	2025	2024
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00
II	riserve	7.819.949,64	7.819.949,64
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi a costruire	0,00	0,00
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.819.949,64	7.819.949,64
e	Altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	131.327,44	152.730,73
IV	Risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	-1.135.792,27	-1.288.523,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.815.484,81	6.684.157,37

Debiti

Per i debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente tabella:

(+)	Debiti iscritti in bilancio	15.489.169,92
(-)	Debiti da finanziamento	0,00
(+/-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	0,00
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	0,00
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	0,00
(-)	Impegni pluriennali titolo III e IV*	0,00
(+)	Altri residui non connessi a debiti	0,00
TOTALE		15.489.169,92
(-)	Residui passivi	15.489.169,92
	differenza	0,00
DIFFERENZA DI RICONCILIAZIONE		0,00

*al netto dei debiti di finanziamento

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d. lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente e che la relazione è composta da:

- *Il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;*
- *Il quadro generale riassuntivo;*

- *La verifica degli equilibri;*
- *Il conto economico;*
- *Lo stato patrimoniale.*

e che, in particolare, risultano:

- a) i criteri di valutazione e i risultati conseguiti in relazione ai programmi e ai costi sostenuti;
- b) l'analisi dei principali scostamenti rispetto alle previsioni motivandone le cause;
- c) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;
- d) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi dettati dalla Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione ed **esprime giudizio** positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'Organo di revisione
Rag.Claudio Davenport